



Segreteria regionale
Via Benedetto Croce, 108 - 65126 Pescara
tel. 085 4543343 fax 4543351
sito web www.filtabruzzo.it e-mail cgil@filtabruzzo.it

Abruzzo

Lettera aperta al presidente della regione Abruzzo on. Ottaviano Del Turco.

Sig. Presidente,

I risultati delle recenti elezioni amministrative hanno evidenziato nella nostra regione una forte richiesta di cambiamento che mette al primo posto una nuova politica economica e sociale più attenta ai bisogni concreti dei cittadini del nostro Abruzzo.

Per quel che riguarda il problema della mobilità, c'è bisogno di scelte coerenti e coraggiose, a cominciare da quelle legate alla viabilità ed alle infrastrutture.

Ciò significa:

Attuare una programmazione oculata per gli investimenti finalizzati a decongestionare il traffico nelle arterie principali della nostra regione, garantendo, altresì, migliori e più collegamenti tra le zone interne e la restante parte della regione.

Trovare soluzioni per spostare quote significative di trasporto merci, allo stato attuale gestito quasi completamente con il ricorso ai camion, individuando e migliorando le infrastrutture che consentano di dirottare gli spostamenti su forme alternative quali il treno, il cabotaggio, il trasporto aereo.

Contrastare energicamente il piano di riorganizzazione intrapreso da Trenitalia che prevede la delocalizzazione dell'Impianto Trazione Regionale (ITR) dalla sede di Sulmona a quella di Ancona; una scelta che riteniamo inopportuna in quanto contribuirebbe ad un impoverimento complessivo delle strutture produttive della nostra regione, già in forte difficoltà occupazionale.

Migliorare in tempi brevi le condizioni di viaggio sulla tratta ferroviaria Pescara- Avezzano - Roma, venendo incontro alle giustificate sollecitazioni dei numerosi pendolari (come già Lei ha verificato di persona) che chiedono un servizio qualitativamente migliore con tempi di percorrenza accettabili.

Affrontare con celerità e determinazione il processo di riforma del trasporto pubblico locale, intervenendo su sprechi e sovrapposizioni di vettori, investendo le risorse conseguentemente recuperabili per il miglioramento complessivo del servizio offerto.

Prendere atto che le risorse oggi destinate al settore non garantiscono un livello di qualità del servizio tale da spingere i cittadini a preferire il mezzo pubblico all'auto privata per i propri spostamenti. Regione ed enti locali devono convincersi che tale obiettivo irrinunciabile si raggiunge solo aumentando gli investimenti finalizzati a nuove opportunità di viaggio e garantendo migliori condizioni di gestione dello stesso, a cominciare dalla velocità commerciale dei mezzi pubblici che in alcuni capoluoghi è inferiore alla media nazionale di 18 Km orari.

Esercitare appieno il ruolo di controllo soprattutto nei confronti di quelle aziende private del trasporto pubblico locale che, pur finanziate per circa due terzi da soldi pubblici, si ostinano a non rispettare le leggi e i contratti.

Verificare se, nelle aziende pubbliche, i comportamenti assunti dai rispettivi organismi deliberanti abbiano prodotto qualità ed economicità nei servizi, monitorando e censurando le modifiche agli statuti aziendali deliberati a ridosso delle elezioni atte a salvaguardare e garantire i presidenti e i consiglieri di amministrazione in carica.

Intervenire con celerità sui quei vertici aziendali che nel corso di questi ultimi anni hanno svolto delle vere e proprie campagne elettorali, bloccando graduatorie di concorsi già definite, favorendo assunzioni senza alcuna selezione e garantendo carriere lampo all'interno delle aziende.

Pescara, 18 aprile 2005

Il segretario Generale
Filt Cgil Abruzzo

(Luigi Scaccialeppe)